

CAPITOLO 8

IL MESSAGGIO TESTUALE

Esso consiste nello studio esegetico ed esplicativo di un versetto o di un testo più lungo, interpretato alla luce del contesto e di tutto il panorama biblico.

E' il messaggio che dovrebbe essere dato SOLO DAI FRATELLI 'MATURI' dottrinalmente e (possibilmente) culturalmente (soprattutto che abbiano una buona "cultura biblica!").

Serve per portare l'uditorio ad una più profonda maturazione biblica e Cristiana: è **ESCLUSIVO PER I NATI DI NUOVO!**

Quì il predicatore DEVE insegnare i pensieri di Dio, della Sua Dottrina ... e questo NON E' FACILE (anche versetti 'secondari' devono essere 'inquadrati' nel panorama biblico ... e questo é ancora meno facile!)

ESEMPIO: ' IL TERZO COMANDAMENTO ' Es. 20:7

- ❖ **Lettura più chiaramente possibile (VEDI STUDIO)**
- ❖ **SCOPO**: far capire all'uditorio la gravità del peccato e portare i CREDENTI INCREDULI AL RAVVEDIMENTO.

Si può dire: "se c'è qualche Credente che crede di essere perfetto nell'applicazione della legge di Dio... questo messaggio NON è per lui!... MA... ..

Il tutto sarà fatto tenendo conto che di ciò si serviranno i Credenti per spiegare la Dottrina ad altri: bisognerà essere più precisi e più chiari possibile!

- 1- le leggi di Dio (NON esistono solo i 10 Comandamenti: ci sono circa 600 Comandi biblici!)
- 2- le nostre trasgressioni

- 3- la necessità di ricorrere al Perdono di Dio
 - 4- Dio vuole perdonare e aspetta la 'richiesta' perchè noi possiamo concretizzare il Suo perdono!
 - 5- la necessità morale di avere rispetto per Dio come
PERSONA
-

- 1- Che significa il "NOME"?
- 2- " " "usare il Nome invano"?
- 3- dobbiamo avere timore di Dio!
- 4- l'Eterno é GIUSTO
- 5- il NOME PIU' PREZIOSO E' "GESU'"
- 6- "Gesù" significa: "DIO SALVA"
- 7- siamo salvati, ma peccatori!
- 8- invoca Gesù, ma NON invano (!)... e sarai perdonato!

CONCLUSIONE:

- 1- come usiamo il 'Nome' o la Persona di Dio (Gesù)?
- 2- andiamo a Lui, invochiamoLo e ci perdonerà!

RIEPILOGO

- 1
- 2
- 3